

ORDINANZA DEL SINDACO

Numero: **ORD/2022/00157**

Del: **28/07/2022**

Proponente: **Servizio Sostenibilità, Valutazione Ambientale, Geologia e Bonifiche**

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LIMITARE I CONSUMI DI ACQUA POTABILE E PER L'UTILIZZO RAZIONALE DELLA STESSA FINO AL 30 SETTEMBRE 2022

IL SINDACO

PRESO ATTO

della necessità di tutelare le riserve idropotabili a disposizione per l'approvvigionamento durante il periodo estivo, particolarmente critico a causa dell'aumento delle temperature, della scarsità delle precipitazioni, dell'aumento dei consumi per attività turistiche, irrigue, ecc.;

VISTO

il Regolamento della Regione Toscana approvato con D.P.G.R. n. 29/R del 26 maggio 2008 "Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal Gestore del Servizio Idrico Integrato", che contiene obblighi e divieti a tutela delle riserve idropotabili vigenti durante l'intero anno solare;

RICORDATO

che il suddetto regolamento, fra l'altro, dispone il divieto di utilizzo dell'acqua potabile erogata da pubblico acquedotto per:

- irrigare orti e giardini con superficie superiore a 500 m²
- innaffiare e irrigare superfici adibite ad attività sportive;
- alimentare impianti di climatizzazione ed impianti di qualsiasi altro tipo;
- riempire piscine ad uso privato

· lavare fosse biologiche
oltre a vietare il prelievo da fontane pubbliche per usi diversi da quelli potabili e igienici, comunque non oltre 70 litri al giorno per ogni utente;

CONSIDERATA

la richiesta dell'Autorità Idrica Toscana, di adottare per il periodo estivo, fino al 30 settembre 2022, una specifica ordinanza che vieti tutti gli usi non essenziali dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto, accompagnata da un'adeguata attività di vigilanza e controllo;

DATO ATTO

che fino al 31 ottobre 2022, con decreto del presidente della Giunta Regionale N° 130 del 06 luglio 2022 è stato dichiarato lo Stato di Emergenza Regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 relativamente a tutto il territorio regionale, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 24/2012, per la situazione di crisi idrica in atto;

che l'Osservatorio per la gestione idrica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale in data 26 luglio 2022, ha confermato lo stato di severità Idrica Alta;

che al momento l'Arno, da cui si approvvigionano gli impianti di potabilizzazione dell'Anconella e di Mantignano, è in grado di soddisfare la richiesta idrica di Firenze e degli altri comuni serviti grazie all'acqua presente nell'invaso di Bilancino, che tramite la Sieve alimenta l'Arno, ma questa risorsa avrà una durata limitata nel tempo;

CONSIDERATO

che per il periodo estivo sono previste temperature più elevate e precipitazioni estremamente ridotte, oltre alla naturale minore efficacia delle eventuali piogge nel periodo estivo, tenuto conto del prevedibile progressivo aumento della richiesta idropotabile, si rende necessario preservare la quantità di risorsa idrica disponibile;

DATO ATTO

che per una gestione finalizzata al risparmio della risorsa idrica e garantire comunque livelli qualitativi accettabili delle acque del fiume Arno, per il mantenimento del deflusso minimo vitale e garantire l'approvvigionamento agli acquedotti dell'Anconella e Mantignano che servono il circondario fiorentino, l'attuale gestione degli svasi di Bilancino è finalizzata a mantenere una portata dell'Arno, alla Nave di Rosano dell'ordine di 5,5 mc/sec avvalendosi delle rilevazioni effettuate in continuo;

che occorre comunque adottare misure che favoriscano anche il risparmio dell'acqua potabilizzata, al fine di garantire, nel tempo, il fabbisogno di ogni utente limitando, l'utilizzo dell'acqua fornita

dall'acquedotto vietandone l'uso per scopi diversi da quelli igienico – domestici;

RILEVATA

pertanto la necessità di procedere immediatamente anche alla razionalizzazione del consumo di acqua potabile, al fine di ottimizzarne l'utilizzo in previsione di un eventuale perdurare dell'attuale situazione climatica;

RITENUTO

pertanto di accogliere la richiesta dell'Autorità Idrica Toscana assunta al P.G. del Comune di Firenze n° 205217/2022, di adottare una specifica ordinanza che vieti tutti gli usi non essenziali dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto, oltre che ad invitare la popolazione ad un civico comportamento finalizzato e funzionale a ridurre i consumi idrici utilizzando accorgimenti che comportino, oltre ad un sensibile positivo impatto di tipo ambientale, anche un non trascurabile risparmio economico;

VISTO

il regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato con delibera dell'Autorità Idrica Toscana n. 23 dell'8 giugno 2017 che all'art. 5, individua le categorie di utenza, si ritiene opportuno istituire il divieto di utilizzo, per alcuni usi, dell'acqua fornita dall'acquedotto alle sole utenze di tipo domestico, escludendo quindi le altre categorie ed in particolare, l'utenza di tipo pubblica quando destinata al mantenimento del verde pubblico, come, ad esempio, l'irrigazione dei nuovi impianti di alberi ed arbusti ecc;

VISTA

la L.R. n. 69/2011 istitutiva dell'Autorità Idrica Toscana, che agli artt. 10 e 27 attribuisce all'AIT le funzioni di vigilanza e controllo sul rispetto degli obblighi e divieti contenuti nel Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 29/R del 26 maggio 2008, l'applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi;

VISTO

l'art.50 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" TUEL, e successive modifiche ed integrazioni;

INVITA

- tutti gli utenti del servizio idrico integrato ad un uso estremamente accorto dell'acqua fornita da pubblico acquedotto adottando ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio di acqua

limitando il consumo di acqua potabile domestica al minimo indispensabile;

- la cittadinanza a non lasciare aperte, al termine dell'uso, le fontanelle pubbliche.

ORDINA

fino al 30 settembre 2022, agli utenti di tipo domestico di Publiacqua S.p.A., è fatto divieto assoluto, su tutto il territorio comunale, di utilizzare l'acqua potabile proveniente dall'acquedotto per scopi diversi da quelli igienici e domestici ed in particolare è vietato utilizzare acqua potabile fornita dal pubblico acquedotto per:

- l'innaffiamento di giardini, prati ed orti;
- il lavaggio di cortili e piazzali e garage;
- il lavaggio domestico di veicoli a motore;
- il riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua.

AVVERTE

che la violazione alla presente ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 euro, ai sensi dall'art. 7- bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

che durante il periodo di validità della presente Ordinanza, restano comunque fermi gli obblighi ed i divieti previsti nel Regolamento Regionale DPGR n. 29/R del 26/05/2008, per la violazione dei quali la Polizia Locale e gli altri organi accertatori sono tenuti a trasmettere all'Autorità Idrica Toscana, ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 69/2011, il verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo, per verificare l'introito delle somme dovute quale pagamento in misura ridotta ex-art. 16 L. 689/1981 o per l'emissione della relativa ordinanza ex-art. 18 L. 689/1981.

DEMANDA

- alla Polizia Municipale ed agli altri organi di Polizia Giudiziaria la vigilanza del rispetto dei disposti della presente ordinanza;

- alla Direzione Ufficio del Sindaco – Progetto Comunicazione, l'attivazione delle azioni finalizzate alla massima diffusione dei contenuti del presente provvedimento e dei suggerimenti per il corretto uso dell'acqua potabile.

DISPONE

l'invio di copia del presente provvedimento a:

- Prefettura di Firenze
- Comando Polizia Municipale;
- Comando Polizia Provinciale;
- Comando Stazione Carabinieri Forestali
- Autorità Idrica Toscana
- Publiacqua S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato;

INFORMA

che avverso la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al TAR della Toscana entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

DICHIARA

La presente ordinanza immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Firenze, lí 28/07/2022

Sottoscritto digitalmente da
Vice Sindaco
Alessia Bettini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Data Esecutivita': 28/07/2022

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Alessia Bettini il 28/07/2022

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 7 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 28/07/2022